



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 68/2022

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Premessa

La golena è una zona privilegiata del nuovo Comune, la quale svolge importanti funzioni naturalistiche e di svago e i lavori di rinaturazione del fiume Ticino, iniziati e già molto apprezzati nel comparto Torretta a Bellinzona, contribuiscono a valorizzarla ulteriormente. A questi interventi seguiranno, più sul lungo termine, i lavori di rinaturazione in zona Boschetti a Gudo, prima, e ai Saleggi tra Giubisco, Bellinzona, Sementina e Monte Carasso, poi, i quali daranno ancor più valore all'area golenale. Il Municipio ritiene importante che questi spazi pubblici possano essere apprezzati sempre di più dalla popolazione e cerca dunque d'intervenire sulle criticità nei limiti delle sue competenze. È proprio in quest'ottica che è ad esempio stato definito il massimo grado di protezione dal punto di vista pianificatorio per le aree di svago e ci si è battuti per anni per ottenere una protezione fonica dalle immissioni provenienti dall'autostrada anche per le aree golenali.

Nello specifico il progetto di risanamento attualmente in corso d'opera da parte dell'Ufficio federale delle strade, oltre alla costruzione del sistema di recupero delle acque, prevede il completamento dei ripari fonici in corrispondenza degli abitati di Sementina, Monte Carasso, Carasso e della Torretta, così come la posa di un nuovo manto in asfalto fonoassorbente su tutta la lunghezza tra gli svincoli di Camorino e Arbedo-Castione. L'opposizione presentata a suo tempo dal Municipio di Bellinzona a seguito della pubblicazione del progetto che non prevedeva (e non prevede) la costruzione di ripari fonici in corrispondenza delle altre zone golenali, è stata respinta, in quanto le richieste non sono state ritenute giustificate dal profilo della sostenibilità finanziaria che, in base alla legislazione attuale, come purtroppo espresso anche dall'Ufficio federale dell'ambiente che era stato chiamato a fornire un sistema di calcolo per le zone di svago in questione, risponde a dei criteri basati essenzialmente sulla presenza di contenuti residenziali.

Anche in virtù di quanto inserito nel Programma di azione comunale e degli importanti lavori appunto pianificati per il prossimo decennio, in particolare alla Saleggina, dove, oltre al parco fluviale, è prevista anche la costruzione di un nuovo ospedale, è intenzione del Municipio – una volta verificata l'efficacia del progetto di risanamento attualmente in

costruzione – tornare alla carica, cercando di trovare una soluzione più ampia, di concerto con le autorità superiori, competenti per quel tema.
Fatte queste premesse, alle domande dell'interpellanza si risponde come segue.

1. Perché i ripari fonici non sono completi lungo tutto l'asse autostradale, quando la situazione morfologica del territorio lo permetterebbe?

Il progetto pubblicato dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) nel 2011 prevedeva un risanamento fonico laddove risultava necessario in base all'Ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF) e ai relativi calcoli di sostenibilità finanziaria.

2. Non si ritiene sia meglio che i ripari fonici schermino completamente (anche zona Pratocarasso Parco Urbano e Saleggina) il rumore dell'autostrada verso il parco fluviale e le zone abitate?

Dal punto di vista della fruibilità dello spazio pubblico sarebbe ovviamente stato meglio e infatti è ciò che il Municipio ha perorato durante la procedura di approvazione di quei piani federali, contro cui aveva anche interposto opposizione. Purtroppo, il ricorso non è stato accolto, ritenendo l'Ufficio federale dei trasporti il progetto conforme all'Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico e non essendo riuscito nemmeno l'Ufficio federale dell'ambiente, che – a voce – sosteneva la posizione del Municipio, a portare un metodo di calcolo che si inserisse nel solco della legge e giustificasse la sostenibilità finanziaria di quel completamento.

A onor del vero si segnala che le parti di parco fluviale davanti al liceo e alla Scuola cantonale di commercio saranno comunque protette da ripari fonici, parte del progetto di risanamento dell'autostrada attualmente in corso di realizzazione, e che per l'intera tratta tra gli svincoli di Bellinzona sud e Bellinzona nord verrà posato un nuovo asfalto fonoassorbente.

3. Il progetto è definitivo?

Il progetto attualmente in realizzazione è cresciuto in giudicato cinque anni fa (inizio 2017).

4. Perché a Carasso i ripari sono solo contro il rumore della careggiata nord-sud? Non era possibile una dislocazione della parete fonica dal centro dei due assi autostradali sull'argine che avrebbe permesso una schermatura completa dal rumore per la città anche della careggiata sud-nord?

Vedasi risposta 1.

5. I lavori promossi allo svincolo di Camorino non hanno portato benefici alla frazione di Cumlina. È stato accertato che quanto in costruzione in questo nuovo progetto avrà gli effetti sperati?

Il progetto è stato elaborato sulla base di modelli di calcolo riconosciuti dall'autorità federale di approvazione. L'accertamento materiale dell'efficacia dell'intervento potrà essere svolto solo sulla base di un rilievo, che potrà essere effettuato solo al termine dei lavori.

Per quanto riguarda lo svincolo di Camorino, dal rapporto conclusivo fornito da USTRA tutti i punti di misura hanno ottenuto un livello di schermatura acustica più elevato rispetto ai valori attesi dal progetto pubblicato e cresciuto in giudicato mediante la relativa

approvazione dei piani del 7 dicembre 2015. Il Municipio ha anche chiesto ad USTRA di organizzare un incontro sul posto con il coinvolgimento dei cittadini interessati per verificare il risultato finale, ciò per cui l'Ufficio federale non ha però ancora confermato la relativa disponibilità.

